



PROGETTO EDUCATIVO E PROGRAMMAZIONE ANNO 2023-2024
IL MIO CORPO IN MOVIMENTO



CITTÀ DI LIMBIATE

A cura:
delle equipe educative Nidi Comunali di Limbiate FANTASIA e MILLECOLORI
della dottoressa Paola Trabattoni, psicologa-psicoterapeuta

INTRODUZIONE

Ambientamento

Come definito nel Progetto Pedagogico degli Asili Nido Millecolori e Fantasia di Limbiate, la prima parte dell'anno educativo (da settembre a dicembre) viene dedicata al progetto ambientamento-riambientamento.

Il **“Progetto ambientamento-riambientamento”** ha lo scopo di favorire l'inserimento dei bambini nell'ambiente nido e di creare degli spazi comunicativi fra le educatrici e le famiglie; esso è attuato in modo specifico nel primo periodo dell'anno; il periodo di ambientamento è il tempo necessario anche per ri-accogliere al nido i bambini che hanno già frequentato lo scorso anno e per andare in cerca di nuovi equilibri. Vivendo la quotidianità al nido si osserva come la necessità primaria dei bambini, sia nuovi, sia già frequentanti, sia quella di trovare luoghi accoglienti e sicuri, che possano trasmettere loro tranquillità e serenità. Nell'anno 2023-2024, in collaborazione con il Comune di Limbiate, è stato ripristinato il progetto Ambientamento rivolto alle famiglie. Affiancati dalla dottoressa Paola Trabattoni, psicologa/psicoterapeuta e supervisore dell'equipe educativa, i genitori sono stati accolti in piccolo gruppo al fine di supportarli nei loro primi distacchi. I gruppi hanno permesso alle famiglie di conoscersi, confrontarsi e condividere timori, paure ma anche motivazioni e aspettative.

Al momento della stesura del presente documento alcuni bambini stanno ancora completando il primo periodo di ambientamento, in relazione alle assenze già avvenute dei bambini stessi. Sarà quindi necessario rimodellare il presente progetto in relazione alle osservazioni effettuate e alle decisioni condivise in equipe, al termine del periodo.

Progettare richiede una riflessione continua da parte dell'equipe anche su modalità di lavoro acquisite nel tempo come funzionali al raggiungimento del benessere dei bambini e delle famiglie accolte, per individuare eventuali nuove modalità rispondenti ai bisogni dei bambini e in linea con le finalità pedagogiche del servizio.

PROGETTO EDUCATIVO e PROGRAMMAZIONE

Il progetto educativo per l'anno in corso trova radici nel percorso formativo ideato per l'anno educativo in corso riguardante il movimento, l'esplorazione, la conoscenza e l'uso del proprio corpo attraverso l'insegnamento mirato di attività psicomotorie. L'ambiente nido è primariamente un luogo di socializzazione, ma non solo; è anche un luogo significativo di apprendimenti, dove è promosso l'incontro con i saperi. Per facilitare l'incontro tra saperi sono necessari:

la costruzione di contesti capaci di stimolare;

motivare i bambini;

la cura della qualità dell'organizzazione di ambienti educativi in grado di promuovere un apprendimento significativo.

I bambini piccoli sono quasi sempre interessati ad apprendere, sono esploratori e costruttori, confrontano ciò che incontrano costruendo e smontando. I bambini piccoli si interessano attivamente alle sostanze (la terra e la sabbia, lo zucchero, la farina, il succo del limone...), osservano qualsiasi cosa li circonda. A 6 mesi, ad esempio, un bambino è già in grado di comprendere la numerosità: riesce a confrontare due insieme e a capire quale dei due contiene, ad esempio, più biscotti. Tra le due scatole sceglie quella più piena infatti! (studio di Antell e Keating, 1983).

L'apprendimento diretto, sul campo, esperienziale perché basato sulla concreta esperienza diretta, accompagnato dalle educatrici, alimenta la capacità immaginativa e astratta dei bambini, perché favorisce lo sviluppo del pensiero divergente, basato sull'intuito e sulla capacità di trovare soluzioni diverse per lo stesso problema.

Fondamentale è alimentare il processo, non raggiungere un risultato; perché il processo permette la valorizzazione delle singole esperienze e ne consente la riproducibilità. Nel periodo dell'ambientamento il bambino deve avere la possibilità di sentirsi sicuro nello spazio, nelle relazioni e con i materiali che ha a disposizione. Per questo motivo vengono proposte esperienze semplici come ad esempio i travasi di materiali differenti, ed esperienze corporee e con oggetti di rotolamento, striscio e azione/reazione. Le esperienze sono condotte sia nell'ambiente interno sia nell'ambiente esterno al nido. Per tali ragioni progettare e programmare procedono all'unisono. Ogni attività quotidiana, che si declina anche nei momenti di routine, si basa sul pensiero pedagogico ed educativo delle educatrici. Programmare significa avere nella

mente i bisogni, le esigenze e le aree evolutive di ogni bambino. Quindi ogni proposta è calata sul bisogno, l'esigenza evolutiva dei bambini stessi.

IL MIO CORPO IN MOVIMENTO

Il progetto educativo per l'anno 2023-2024 si basa su esperienze finalizzate alla esplorazione e conoscenza del corpo e sull'uso della corporeità nei diversi contesti di apprendimento, esperienziali quanto emotivi.

La corporeità nei bambini è un'esigenza naturale, ma è anche una necessità legata alla ricerca della propria identità: con il corpo i bambini entrano in relazione con gli altri, con il mondo, ricercano equilibrio tra esterno e interno, riconoscono e si riconoscono, imparano a bilanciare movimento e ascolto in una relazione fertile e fiduciosa.

Il corpo dei bambini è veicolo di emozioni e stupori, contiene vissuti e bisogni incessanti d'esplorazione e d'immaginazione, un patrimonio in continuo movimento e trasformazione: le domande e le curiosità si susseguono, anche quando non si è ancora capaci di esprimerle verbalmente.

La corporeità nei bambini è un'esigenza naturale, ma è anche una necessità legata alla ricerca della propria identità: con il corpo i bambini entrano in relazione con gli altri, con il mondo, ricercano equilibrio tra esterno e interno, conoscono e si riconoscono, imparano a bilanciare movimento e ascolto in una relazione fertile e fiduciosa che, per svilupparsi, per crescere e prendere forma, ha bisogno di tempo e quiete.

Il progetto pensato per l'anno educativo 2023/2024 nasce dal desiderio di accompagnare il bambino alla scoperta e alla sperimentazione del corpo e alla conoscenza di sé stesso. In questa fase della sua vita, infatti, il bambino si relaziona con gli altri e con l'ambiente attraverso il corpo, dato che la sua mente si nutre di **stimoli sensoriali**. Il tatto, la vista, l'olfatto, il gusto e l'udito aiutano il bambino ad entrare in relazione con il mondo e con sé stesso, così come il movimento nello spazio, che gli permette di conoscere le proprie capacità, fondamentali per l'esplorazione degli spazi e degli oggetti. La **scoperta dello spazio** attraverso la motricità, infatti, è base stabile per lo sviluppo globale del bambino. Anche lo sviluppo cognitivo, lo sviluppo linguistico, lo sviluppo relazionale dipendono dalla capacità del bambino di muoversi nello spazio. Grazie al movimento, inoltre, il bambino acquisisce un forte senso di **sicurezza e stabilità**, che gli consente di vivere serenamente il suo tempo all'interno del nido. Il movimento, oltre ad essere necessario per l'esplorazione e la conoscenza di ciò che ci circonda all'interno della sezione, consente al bambino di esplorare anche gli spazi aperti e scoprire **gli elementi naturali** che lo compongono. Lo sviluppo del corpo tramite **percezione e motricità**, verrà quindi da subito accostato alla scoperta dell'ambiente, grazie al continuo ausilio di elementi naturali che verranno esplorati e utilizzati anche in modi differenti dall'utilizzo principale. Tutto sarà però ragionato cercando di seguire il più possibile la stagionalità degli elementi.

I bambini impareranno inoltre a **scoprire il territorio** in cui vivono e l'altro. La scoperta del corpo tramite percezione e motricità, dell'ambiente esterno, dei suoi elementi e delle proprie emozioni saranno quindi aree di possibile declinazione della conoscenza del proprio corpo: corpo come strumento di conoscenza sensoriale, corpo come veicolo di emozioni, corpo come strumento per accedere all'altro e al mondo che mi circonda. Le attività in questione saranno pensate appositamente per le età dei bambini presenti, tramite la progettazione di esperienze dedicate a gruppi ristretti di bambini in base alle caratteristiche e allo sviluppo individuale. Le educatrici predisporranno quindi attività dedicate all'intero gruppo di bambini o a singoli gruppi, in base agli obiettivi specifici.

Non dimentichiamo come le diverse attività proposte durante l'anno (che siano di Programmazione o di Progettazione), avranno inoltre l'obiettivo di stimolare lo sviluppo cognitivo, motorio, linguistico e sociale del bambino, perché ragionate appositamente per sostenere lo sviluppo completo della persona.

Verranno proposte letture mirate ai bambini con l'utilizzo di libri e albi illustrati, condivisi con le famiglie al fine di realizzare una breve bibliografia.